

# CORRIERE MILANESE

## Gioventù perduta sulla strada della violenza e del sangue

### GIORNI DIFFICILI PER TUTTI

### Fulminee ombre di rapinatori

Nell'arco di ventiquattro ore, fra giovedì e ieri, Milano ha avuto una giornata quale non ce n'erano più state da tempi dell'immediato dopoguerra. Aggressione, in casa, all'artigiano Felice Crivellari, in via Sammartini: quattro banditi, una pistola a rotazione sessantamila lire rubate, una disperata lotta, la fuga dei rapinatori. Aggressione a tre coppie di innamorati nella zona di via Melchiorre Gioia: due banditi, portafogli che passano di mano. Aggressione d'una bambina di sei anni, in via del Bollo: una catenina d'oro strappata. Tre episodi. La polizia ha reagito subito e bene con estrema energia. Dei sette banditi, due soltanto sono ancora liberi, ma gli agenti li hanno individuati, sanno tutto di loro, hanno le loro fotografie: non andranno lontano.

Ma non è questo il fatto più importante di queste storie di fulminee agguati, di rivolte spianate, di violenza che, per un niente, può finire nel sangue. Il fatto più

importante è l'età dei banditi. Il più vecchio ha ventisei anni, gli altri sono tutti sulla ventina, uno ha addirittura diciannove anni. Luigi Dainelli, Riccardo Scandone, Sergio Mangiarotti, Giovanni Gretti e gli altri appartengono dunque all'ultima leva. Sono gli ultimi figli dell'epoca difficile e angosciata seguita alla fine della guerra. Nel 1945, Dainelli aveva 17 anni. Sergio Mangiarotti appena dieci. Erano ragazzi della periferia, e i loro modelli portavano maglioni di lana con impossibili ricami sul petto, fumavano sigarette Raleigh, una sigaretta che chissà perché era quasi d'obbligo per i banditi, e tenevano la pistola appesa sotto l'ascella, alla maniera di Dillinger. Quei modelli si chiamavano Ezio Barbieri, Sandro Bezz, Gino lo zoppo, «Macellari», «Paesano», Ma Dainelli, Mangiarotti e i loro compagni videro pure la fine dell'avventura dei loro campioni: qualcuno ucciso, gli altri in carcere. La lezione non è servita a nulla.

I ragazzi sono cresciuti e sono diventati quello che avevano sognato di diventare. Oggi pagano. Giovanni Gretti e Stefano Scandone erano appena usciti dal carcere: uno c'è già tornato, l'altro ci tornerà, presto perché lo stanno cercando in tutta Milano.

E' tutta colpa loro? O si deve parlare di educazione sociale sbagliata, di mancata assistenza, di abbandono? Sono domande da porsi, perché a fissare le responsabilità di un fatto contro la legge e contro la società non bastano le manette e le sentenze della Corte d'assise. Sono domande che riguardano anche Claudio Leone, il ragazzo assassino di via Broletto, quello che uccise la cognata a colpi di scure. Oggi Claudio Leone si presenta al giudizio d'appello. Ha sulle spalle una condanna a ventidue anni di carcere. E' un delinquente che ha avuto il suo castigo. Ma è anche un caso da meditare.

Il più vecchio ha ventisei anni, gli altri sono tutti sulla ventina, uno ha addirittura diciannove anni. Luigi Dainelli, Riccardo Scandone, Sergio Mangiarotti, Giovanni Gretti e gli altri appartengono dunque all'ultima leva. Sono gli ultimi figli dell'epoca difficile e angosciata seguita alla fine della guerra. Nel 1945, Dainelli aveva 17 anni. Sergio Mangiarotti appena dieci. Erano ragazzi della periferia, e i loro modelli portavano maglioni di lana con impossibili ricami sul petto, fumavano sigarette Raleigh, una sigaretta che chissà perché era quasi d'obbligo per i banditi, e tenevano la pistola appesa sotto l'ascella, alla maniera di Dillinger. Quei modelli si chiamavano Ezio Barbieri, Sandro Bezz, Gino lo zoppo, «Macellari», «Paesano», Ma Dainelli, Mangiarotti e i loro compagni videro pure la fine dell'avventura dei loro campioni: qualcuno ucciso, gli altri in carcere. La lezione non è servita a nulla.

I ragazzi sono cresciuti e sono diventati quello che avevano sognato di diventare. Oggi pagano. Giovanni Gretti e Stefano Scandone erano appena usciti dal carcere: uno c'è già tornato, l'altro ci tornerà, presto perché lo stanno cercando in tutta Milano.

E' tutta colpa loro? O si deve parlare di educazione sociale sbagliata, di mancata assistenza, di abbandono? Sono domande da porsi, perché a fissare le responsabilità di un fatto contro la legge e contro la società non bastano le manette e le sentenze della Corte d'assise. Sono domande che riguardano anche Claudio Leone, il ragazzo assassino di via Broletto, quello che uccise la cognata a colpi di scure. Oggi Claudio Leone si presenta al giudizio d'appello. Ha sulle spalle una condanna a ventidue anni di carcere. E' un delinquente che ha avuto il suo castigo. Ma è anche un caso da meditare.



**I loro volti**  
In alto, da sinistra, Luigi Dainelli e Sergio Mangiarotti, due dei giovani malviventi che hanno assalito in casa, l'altra sera, l'artigiano Felice Crivellari, e che sono fuggiti, insieme con i loro due complici, dopo la pronta disperata reazione della vittima, per essere arrestati, durante la notte, dalla polizia. A fianco, Giovanni Gretti l'imberbe rapinatore catturato, ieri sera, dopo avere aggredito tre coppie di innamorati con un colpe che è riuscito a fuggire.

**Dopo le imprese banditesche di via Sammartini, di via Melchiorre Gioia, di via del Bollo, il contrattacco della polizia: cinque malviventi arrestati, due identifiati e ricercati**

Soltanto stamane all'alba i pattuglianti, le camionette radio-comandate e le «jeeps» della polizia e dei carabinieri sono rientrati in caserma dopo aver battuto per sei ore la vasta zona compresa fra Greco, porta Garibaldi e porta Venezia, nel tentativo di catturare un rapinatore armato, il quale, ieri sera, insieme con un altro giovane bandito, già arrestato, ha aggredito tre coppie di innamorati.

Fra poco la notte otto camionette della legione dei carabinieri e della Questura centrale hanno compiuto un rastrellamento fermando una cinquantina di persone sospette incontrate nelle strade o trovate nei locali abitati dal grande rettangolo, i cui lati sono delimitati dal viale Lunginaga, via Padova, via Tunisia e le campagne di Niguarda.

Nello stesso tempo, massicce squadre di agenti hanno continuato la caccia al quarto bandito della rapina di via Sammartini. Dei quattro aggressori dell'artigiano Felice Crivellari — al quale sono state strappate sessantamila lire — tre erano stati infatti fulmineamente catturati: Luigi Dainelli di Giuseppe, di ventisei anni, un giovane dal naso segnato da una cicatrice; Riccardo Scandone di Matilde, di ventidue anni, un giovane di viale Lunginaga; Mangiarotti di Paolo, di diciannove anni. Il ricercato si chiama Giuseppe Biasi ed ha ventisei anni.

«E' come se si sono susseguiti i fatti di ieri sera. Pochi minuti dopo le 22, il rappresentante di commercio Luigi Simari di Domenico, di ventidue anni, abitante in viale Lunginaga 20, mentre stava passeggiando con la fidanzata in via Melchiorre Gioia, è stato aggredito da un giovane che aveva una grossa rivoltella a tamburo.

I banditi prendevano a Luigi Simari settanta lire, l'orologio da polso e una perla di grafica. La donna che non aveva nemmeno la borsetta veniva lasciata in disarmo. Compiuta l'aggressione, i malviventi si allontanavano, ma poco dopo ritornavano sui loro passi, passandosi ancora accanto alla coppia sbigottita.

Che cosa volevano ancora i banditi? Improvvisamente Luigi Simari, appena i due sconosciuti si trovarono a una cinquantina di metri di distanza, si alzò e urlò: «Non fuggite, non fuggite, non fuggite». I due banditi, che in quel momento si trovavano a una cinquantina di metri di distanza, si voltarono e si misero a correre verso la coppia. I due banditi, che in quel momento si trovavano a una cinquantina di metri di distanza, si voltarono e si misero a correre verso la coppia.

Arreolato il cane  
ladri nel magazzino  
Scomparsa 230 paia di scarpe  
Una banda di malviventi ha preso di mira, di notte, il magazzino del venditore ambulante di calzature Mario Pessi, a Desio. I ladri hanno messo fuori causa un grosso cane che faceva la guardia nel cortile danneggiando la guardia di un polpetta. L'aggressione è avvenuta in viale Lunginaga, dove si libera per entrare nel deposito dove si sono impossessati di duecentotrenta paia di scarpe, di una macchina per scrivere e di un radio. Hanno: oltre mezzo milione.

**OLIO E LIQUORI**  
La banda del buco  
si raduna in cantina  
I ladri, la scorsa notte, si sono dati convegno nelle cantine dello stabile di via Forze Armate 197. Dapprima essi sono penetrati in quella della drogheria di Francesco Pessi, poi in quella di Antonio e hanno asportato sei cassette di liquori e trenta litri d'olio, quindi sono passati in quella sottostante la salumeria del signor Francesco, dove hanno rubato una bicicletta e tre damigiane pure piene d'olio. I malviventi hanno quindi tentato di praticare un foro nel soffitto per raggiungere la salumeria stessa. Ma debbono essere stati disturbati perché non sono riusciti.

**Scarcerato il reduce  
incriminato per omicidio**  
E' stato liberato questa mattina dal carcere di San Vittore il quarantenne Giovanni Codacci — reduce da un Lager — arrestato, mercoledì mattina, in esecuzione di un mandato di cattura spedito contro di lui che contemplava una serie di gravi reati: omicidio, omicidio aggravato, furto plurigravato e associazione a delinquere. Il Codice arnese accusato aveva diciassette persone: una delle quali è stata arrestata stamane: tale Pietro Savarè.

**Tragica corsa  
di due sposi in motorella**  
Una sciagura stradale è avvenuta questa mattina a Desio, in via Bruzelli, a porta Genova. Una motorella, a bordo della quale erano due giovani coniugi, forse a causa dell'asfalto bagnato, è sbandata ad un incrocio andando a cozzare contro un'auto. L'incidente, forse dei più banali, è però stato fatale alla signora Giuliana Loi fu Giuseppe, di 26 anni, che si trovava sul seggiolino posteriore della moto condotta dal marito Federico Zocchi, di 27 anni. Ricoverati entrambi al Policlinico, la Loi è spirata un'ora dopo.

**Farmacie di turno**  
(Le farmacie segnate con \* non fanno servizio di notte.)  
ZONA DUOMO: via Olmetto 21; via S. Giovanni sul Muro 14; piazza Fontana 6; \*corso Venezia 14.  
ZONA VENEZIA: MONFORTE: piazzale Gorini 14; via Russo 12; viale Abruzzi 23; via Ciro Menotti 21; via Malpighi 12; \*viale Monza 3; \*corso Buenos Aires 36; \*viale Premuda 10.  
ZONA VITTORIA - ROMANA - VIGENTINA: via Lamarmora 2; viale Umbria 22; via L. Sanfelice 7; via Comacchio 4.

**Echi di Cronaca**  
**Furchi pianoforti.** v. Brera 18, presenta le grandi marche, modelli verticali e a coda montati, nonché ottime occasioni a prezzi e condizioni imbattibili. Massima convenienza nel sistema noleggio-acquisto. 7.800.000.  
**Il frigorifero tedesco Linde** da 120 litri a compressore - 5 anni di garanzia - consumo giornaliero L. 15 - in vendita anche ratealmente da R. Acrieri, corso Lodi 23, L. 58414.  
\*Atene, 1-15 agosto: si fonda il nuovo giornale di politica, economia e affari capitali nordici: 11-17 agosto: Algeria, Palma M., Barcellona (Corrida), Pass. coll. Rid. Terr. Mil. (Corrida) modo per trascorrere le vacanze.  
\*Maggio con il Gran Vespri: 22-29 a Londra e Parigi: 25-31 a Parigi e a Vienna: 31-1/14 crociera con la «Vulcania» e la «Saturnia» in Spagna. Portogallo e Marocco. Piazza D'as 2. Telef. 608.044.

**Viaggi, trasporti, turismo**  
5 superbe crociere estive con i «Grandi Viaggi» (p. D'as 2, te. 608.044) con trasatlantici, espressamente noleggiati: 15-31 luglio al nord norvegesi e al Capo Nord; 18-22 luglio: Lissone, Madeira, Canarie, Marocco, Tangeri; 31-7-11-8: Santorini, Rodi, Smirne, Boforo, Istanbul e Atene; 1-15 agosto: si fonda il nuovo giornale di politica, economia e affari capitali nordici: 11-17 agosto: Algeria, Palma M., Barcellona (Corrida), Pass. coll. Rid. Terr. Mil. (Corrida) modo per trascorrere le vacanze.  
\*Maggio con il Gran Vespri: 22-29 a Londra e Parigi: 25-31 a Parigi e a Vienna: 31-1/14 crociera con la «Vulcania» e la «Saturnia» in Spagna. Portogallo e Marocco. Piazza D'as 2. Telef. 608.044.

## IL DELITTO DEL PICCOLO COGNATO

### Condanna confermata

Si spengono le luci sul dramma di via Broletto, sul delitto di un ragazzo che uccise la cognata a colpi di scure per avergli rubato la borsetta. Il verdetto della Corte d'assise di Milano, in appello, è stato rinvio al giudizio di primo grado. Quindici minuti sono bastati ai magistrati della Corte d'appello milanese per decidere su uno dei delitti più sconcertanti ed inspiegabili degli ultimi tempi. I difensori ricorreranno in Cassazione.



Il fatto

Verso mezzogiorno del 28 novembre 1952, una giovane donna, immacolata Atanasio, moglie di un capo ufficio dell'Azienda Elettrica Municipale, viene trovata assassinata nella sua abitazione in via Broletto 36. Accanto al cadavere, imbrattato di sangue, una piccola scure. Per alcuni giorni le indagini della polizia brancolano nel buio. Poi, ecco il colpo: la scure è trovata in casa di Claudio Leone, un giovane di viale Monza, che si era recato in casa del fratello, come faceva spesso. In casa c'era la cognata, intenta ai lavori domestici. Le chiese del denaro, perché il suo pensiero era sempre rivolto alla motoretta, denaro che la donna non poteva darle. Ci fu un netto rifiuto. Claudio raccontò che proprio quel rifiuto doveva provocargli un improvviso ottenebramento: in sostanza sarebbe rimasto vittima di un tipico «raptus». La cognata gli polse le spalle, e lui la colpì violentemente al capo con l'ascia, senza neppure rendersi conto di quanto faceva. In seguito, il ragazzo cercò di confondere le idee, facendo balenare la mente passionale. Accennò a una cieca passione che egli da tempo nutriva per la cognata. Pazzo o pazzo? La polizia non lo sa. Ma il verdetto della Corte d'assise di Milano, in appello, è stato rinvio al giudizio di primo grado. Quindici minuti sono bastati ai magistrati della Corte d'appello milanese per decidere su uno dei delitti più sconcertanti ed inspiegabili degli ultimi tempi. I difensori ricorreranno in Cassazione.

**Il primo processo**  
Claudio Leone compare davanti al Tribunale del minorenni. Il suo avvocato è scorsente. Ascolta quasi con indifferenza le gravi accuse che gli muovono, senza batter ciglio, come se neppure sentisse che quel magistrato era il giudice della sua vita. Qualcuno lo giudica di un impressionismo cinismo. Claudio Leone si difende e parla ancora una volta della motoretta e della sua passione per la cognata. La sentenza dei giudici fu pesante: ventidue anni di reclusione. Tutta una gioventù da consolarsi fra le mura del Riformatorio prima e del carcere dopo. Ma Claudio Leone non si mostra impressionato: torna ad Atanasio, fra i suoi compagni di viale Monza, e presto dimentica tutto. Qualche mese fa, partecipa ad una recita al teatro

**L'istruttoria**  
Claudio Leone narra al giudice istruttore che il 28 novembre si era recato in casa del fratello, come faceva spesso. In casa c'era la cognata, intenta ai lavori domestici. Le chiese del denaro, perché il suo pensiero era sempre rivolto alla motoretta, denaro che la donna non poteva darle. Ci fu un netto rifiuto. Claudio raccontò che proprio quel rifiuto doveva provocargli un improvviso ottenebramento: in sostanza sarebbe rimasto vittima di un tipico «raptus». La cognata gli polse le spalle, e lui la colpì violentemente al capo con l'ascia, senza neppure rendersi conto di quanto faceva. In seguito, il ragazzo cercò di confondere le idee, facendo balenare la mente passionale. Accennò a una cieca passione che egli da tempo nutriva per la cognata. Pazzo o pazzo? La polizia non lo sa. Ma il verdetto della Corte d'assise di Milano, in appello, è stato rinvio al giudizio di primo grado. Quindici minuti sono bastati ai magistrati della Corte d'appello milanese per decidere su uno dei delitti più sconcertanti ed inspiegabili degli ultimi tempi. I difensori ricorreranno in Cassazione.

**Il ricorso**  
Oggi, Claudio Leone è tornato davanti ai giudici della Corte d'appello milanese, presieduta dal consigliere Molino (P. G. Alfero); e difeso dagli avvocati Nencioni e Sonzini; alla parte civile, l'avvocato Zoboli. Il suo contegno non è mutato: mostra ancora indifferenza al giovanissimo assassino, né è possibile intravedere la minima traccia di pentimento. Niente. Claudio Leone è sicuro di sé, parla e rievoca con disinvoltura, in troppa disinvoltura. Inizia il dibattimento.

**Il "dottorino", viaggiava con la macchina della moglie**  
Sorpresa due conoscenze della polizia  
Il vigile notturno Pietro Scattolone ha scorto stamane all'alba, mentre faceva il consueto giro d'ispezione in bicicletta nella zona di porta Venezia, un'automobile ferma davanti a un negozio di stoffe di via Felice Casati 18, la cui saracinesca era a metà sollevata. Prima che il vigile Scattolone potesse accorgere, due individui sono balzati sulla macchina che era partita a tutta velocità. Il vigile è riuscito, tuttavia, a leggere il numero della targa e lo ha segnalato al suo comando e alla polizia. Dal negozio i ladri non erano riusciti ad asportare nulla. Le camionette della «Volante» sono giunte subito sul posto e hanno battuto lungamente tutte le strade vicine senza, naturalmente, aggiungere la macchina dei ladri.

**Arreolato il cane  
ladri nel magazzino**  
Scomparsa 230 paia di scarpe  
Una banda di malviventi ha preso di mira, di notte, il magazzino del venditore ambulante di calzature Mario Pessi, a Desio. I ladri hanno messo fuori causa un grosso cane che faceva la guardia nel cortile danneggiando la guardia di un polpetta. L'aggressione è avvenuta in viale Lunginaga, dove si libera per entrare nel deposito dove si sono impossessati di duecentotrenta paia di scarpe, di una macchina per scrivere e di un radio. Hanno: oltre mezzo milione.

**Tragica corsa  
di due sposi in motorella**  
Una sciagura stradale è avvenuta questa mattina a Desio, in via Bruzelli, a porta Genova. Una motorella, a bordo della quale erano due giovani coniugi, forse a causa dell'asfalto bagnato, è sbandata ad un incrocio andando a cozzare contro un'auto. L'incidente, forse dei più banali, è però stato fatale alla signora Giuliana Loi fu Giuseppe, di 26 anni, che si trovava sul seggiolino posteriore della moto condotta dal marito Federico Zocchi, di 27 anni. Ricoverati entrambi al Policlinico, la Loi è spirata un'ora dopo.

**Farmacie di turno**  
(Le farmacie segnate con \* non fanno servizio di notte.)  
ZONA DUOMO: via Olmetto 21; via S. Giovanni sul Muro 14; piazza Fontana 6; \*corso Venezia 14.  
ZONA VENEZIA: MONFORTE: piazzale Gorini 14; via Russo 12; viale Abruzzi 23; via Ciro Menotti 21; via Malpighi 12; \*viale Monza 3; \*corso Buenos Aires 36; \*viale Premuda 10.  
ZONA VITTORIA - ROMANA - VIGENTINA: via Lamarmora 2; viale Umbria 22; via L. Sanfelice 7; via Comacchio 4.

**Echi di Cronaca**  
**Furchi pianoforti.** v. Brera 18, presenta le grandi marche, modelli verticali e a coda montati, nonché ottime occasioni a prezzi e condizioni imbattibili. Massima convenienza nel sistema noleggio-acquisto. 7.800.000.  
**Il frigorifero tedesco Linde** da 120 litri a compressore - 5 anni di garanzia - consumo giornaliero L. 15 - in vendita anche ratealmente da R. Acrieri, corso Lodi 23, L. 58414.  
\*Atene, 1-15 agosto: si fonda il nuovo giornale di politica, economia e affari capitali nordici: 11-17 agosto: Algeria, Palma M., Barcellona (Corrida), Pass. coll. Rid. Terr. Mil. (Corrida) modo per trascorrere le vacanze.  
\*Maggio con il Gran Vespri: 22-29 a Londra e Parigi: 25-31 a Parigi e a Vienna: 31-1/14 crociera con la «Vulcania» e la «Saturnia» in Spagna. Portogallo e Marocco. Piazza D'as 2. Telef. 608.044.

**Viaggi, trasporti, turismo**  
5 superbe crociere estive con i «Grandi Viaggi» (p. D'as 2, te. 608.044) con trasatlantici, espressamente noleggiati: 15-31 luglio al nord norvegesi e al Capo Nord; 18-22 luglio: Lissone, Madeira, Canarie, Marocco, Tangeri; 31-7-11-8: Santorini, Rodi, Smirne, Boforo, Istanbul e Atene; 1-15 agosto: si fonda il nuovo giornale di politica, economia e affari capitali nordici: 11-17 agosto: Algeria, Palma M., Barcellona (Corrida), Pass. coll. Rid. Terr. Mil. (Corrida) modo per trascorrere le vacanze.  
\*Maggio con il Gran Vespri: 22-29 a Londra e Parigi: 25-31 a Parigi e a Vienna: 31-1/14 crociera con la «Vulcania» e la «Saturnia» in Spagna. Portogallo e Marocco. Piazza D'as 2. Telef. 608.044.

**Echi di Cronaca**  
**Furchi pianoforti.** v. Brera 18, presenta le grandi marche, modelli verticali e a coda montati, nonché ottime occasioni a prezzi e condizioni imbattibili. Massima convenienza nel sistema noleggio-acquisto. 7.800.000.  
**Il frigorifero tedesco Linde** da 120 litri a compressore - 5 anni di garanzia - consumo giornaliero L. 15 - in vendita anche ratealmente da R. Acrieri, corso Lodi 23, L. 58414.  
\*Atene, 1-15 agosto: si fonda il nuovo giornale di politica, economia e affari capitali nordici: 11-17 agosto: Algeria, Palma M., Barcellona (Corrida), Pass. coll. Rid. Terr. Mil. (Corrida) modo per trascorrere le vacanze.  
\*Maggio con il Gran Vespri: 22-29 a Londra e Parigi: 25-31 a Parigi e a Vienna: 31-1/14 crociera con la «Vulcania» e la «Saturnia» in Spagna. Portogallo e Marocco. Piazza D'as 2. Telef. 608.044.

**Viaggi, trasporti, turismo**  
5 superbe crociere estive con i «Grandi Viaggi» (p. D'as 2, te. 608.044) con trasatlantici, espressamente noleggiati: 15-31 luglio al nord norvegesi e al Capo Nord; 18-22 luglio: Lissone, Madeira, Canarie, Marocco, Tangeri; 31-7-11-8: Santorini, Rodi, Smirne, Boforo, Istanbul e Atene; 1-15 agosto: si fonda il nuovo giornale di politica, economia e affari capitali nordici: 11-17 agosto: Algeria, Palma M., Barcellona (Corrida), Pass. coll. Rid. Terr. Mil. (Corrida) modo per trascorrere le vacanze.  
\*Maggio con il Gran Vespri: 22-29 a Londra e Parigi: 25-31 a Parigi e a Vienna: 31-1/14 crociera con la «Vulcania» e la «Saturnia» in Spagna. Portogallo e Marocco. Piazza D'as 2. Telef. 608.044.

## Una forbice nella gola per 5 mila lire

### Comparirà in Assise anche Giulio Stucchi, il feritore della droghiera di Cassano

Giulio Stucchi di Giovanni, di 19 anni, da Cassano d'Adda, il rapinatore che la mattina del 7 aprile scorso aggredì la droghiera Margherita Sala, confidando una forbice in gola, è stato rinviato al giudizio della Corte d'assise, dal sostituto procuratore dott. Farina, sotto l'imputazione di tentato omicidio e di rapina. L'episodio del 7 aprile commosse vivamente l'opinione pubblica per il modo brutale con cui venne effettuato dal giovane Stucchi, egli entrò nel negozio della Sala con la scusa di comprare le caramelle e, approfittando di un attimo di distrazione della donna, l'afferrò all'improvviso per le spalle, strappandole la borsa, e la colpì con la forbice, che vibrò un colpo nel collo. Di un balzo fu poi alla cassa del negozio e si impadronì di 5430 lire, fuggendo quindi in viale Monza. Fu acciuffato qualche ora dopo dai carabinieri, a poca distanza da Cassano. La donna veniva intanto ricoverata all'ospedale e giudicata guaribile in trenta giorni.

**Drammatico agguato al rivale in amore?**  
La «Volante» è accorsa stamane alle 2.10 in viale Monza, all'altezza del ponte della ferrovia, dove poco prima era avvenuta una strana aggressione. Il diciannovenne Mario Zaffin, di Rosilio, abitante nello stesso viale Monza al numero 117, ha narrato che, mentre egli si trovava appunto nei pressi del ponte ferroviario, era stato avvicinato da un individuo a lui sconosciuto che lo aveva improvvisamente assalito. L'arma dell'aggressore era una lametta da barba, piantata tra due tavolette di legno. Al funzionario di notturna, in Questura, lo Zaffin ha dichiarato di non aver potuto vedere in faccia l'assaltatore perché questi aveva i capelli tirati giù sulla fronte. Nel dicembre scorso lo Zaffin aveva ricevuto da un rivale in amore una lettera, minacciosa, in cui era stato stampato di color rosso: «Sono capace di tutto! Regolateli».

**Arreolato il cane  
ladri nel magazzino**  
Scomparsa 230 paia di scarpe  
Una banda di malviventi ha preso di mira, di notte, il magazzino del venditore ambulante di calzature Mario Pessi, a Desio. I ladri hanno messo fuori causa un grosso cane che faceva la guardia nel cortile danneggiando la guardia di un polpetta. L'aggressione è avvenuta in viale Lunginaga, dove si libera per entrare nel deposito dove si sono impossessati di duecentotrenta paia di scarpe, di una macchina per scrivere e di un radio. Hanno: oltre mezzo milione.

**Tragica corsa  
di due sposi in motorella**  
Una sciagura stradale è avvenuta questa mattina a Desio, in via Bruzelli, a porta Genova. Una motorella, a bordo della quale erano due giovani coniugi, forse a causa dell'asfalto bagnato, è sbandata ad un incrocio andando a cozzare contro un'auto. L'incidente, forse dei più banali, è però stato fatale alla signora Giuliana Loi fu Giuseppe, di 26 anni, che si trovava sul seggiolino posteriore della moto condotta dal marito Federico Zocchi, di 27 anni. Ricoverati entrambi al Policlinico, la Loi è spirata un'ora dopo.

**Farmacie di turno**  
(Le farmacie segnate con \* non fanno servizio di notte.)  
ZONA DUOMO: via Olmetto 21; via S. Giovanni sul Muro 14; piazza Fontana 6; \*corso Venezia 14.  
ZONA VENEZIA: MONFORTE: piazzale Gorini 14; via Russo 12; viale Abruzzi 23; via Ciro Menotti 21; via Malpighi 12; \*viale Monza 3; \*corso Buenos Aires 36; \*viale Premuda 10.  
ZONA VITTORIA - ROMANA - VIGENTINA: via Lamarmora 2; viale Umbria 22; via L. Sanfelice 7; via Comacchio 4.

**Echi di Cronaca**  
**Furchi pianoforti.** v. Brera 18, presenta le grandi marche, modelli verticali e a coda montati, nonché ottime occasioni a prezzi e condizioni imbattibili. Massima convenienza nel sistema noleggio-acquisto. 7.800.000.  
**Il frigorifero tedesco Linde** da 120 litri a compressore - 5 anni di garanzia - consumo giornaliero L. 15 - in vendita anche ratealmente da R. Acrieri, corso Lodi 23, L. 58414.  
\*Atene, 1-15 agosto: si fonda il nuovo giornale di politica, economia e affari capitali nordici: 11-17 agosto: Algeria, Palma M., Barcellona (Corrida), Pass. coll. Rid. Terr. Mil. (Corrida) modo per trascorrere le vacanze.  
\*Maggio con il Gran Vespri: 22-29 a Londra e Parigi: 25-31 a Parigi e a Vienna: 31-1/14 crociera con la «Vulcania» e la «Saturnia» in Spagna. Portogallo e Marocco. Piazza D'as 2. Telef. 608.044.

**Viaggi, trasporti, turismo**  
5 superbe crociere estive con i «Grandi Viaggi» (p. D'as 2, te. 608.044) con trasatlantici, espressamente noleggiati: 15-31 luglio al nord norvegesi e al Capo Nord; 18-22 luglio: Lissone, Madeira, Canarie, Marocco, Tangeri; 31-7-11-8: Santorini, Rodi, Smirne, Boforo, Istanbul e Atene; 1-15 agosto: si fonda il nuovo giornale di politica, economia e affari capitali nordici: 11-17 agosto: Algeria, Palma M., Barcellona (Corrida), Pass. coll. Rid. Terr. Mil. (Corrida) modo per trascorrere le vacanze.  
\*Maggio con il Gran Vespri: 22-29 a Londra e Parigi: 25-31 a Parigi e a Vienna: 31-1/14 crociera con la «Vulcania» e la «Saturnia» in Spagna. Portogallo e Marocco. Piazza D'as 2. Telef. 608.044.

**Echi di Cronaca**  
**Furchi pianoforti.** v. Brera 18, presenta le grandi marche, modelli verticali e a coda montati, nonché ottime occasioni a prezzi e condizioni imbattibili. Massima convenienza nel sistema noleggio-acquisto. 7.800.000.  
**Il frigorifero tedesco Linde** da 120 litri a compressore - 5 anni di garanzia - consumo giornaliero L. 15 - in vendita anche ratealmente da R. Acrieri, corso Lodi 23, L. 58414.  
\*Atene, 1-15 agosto: si fonda il nuovo giornale di politica, economia e affari capitali nordici: 11-17 agosto: Algeria, Palma M., Barcellona (Corrida), Pass. coll. Rid. Terr. Mil. (Corrida) modo per trascorrere le vacanze.  
\*Maggio con il Gran Vespri: 22-29 a Londra e Parigi: 25-31 a Parigi e a Vienna: 31-1/14 crociera con la «Vulcania» e la «Saturnia» in Spagna. Portogallo e Marocco. Piazza D'as 2. Telef. 608.044.

**Viaggi, trasporti, turismo**  
5 superbe crociere estive con i «Grandi Viaggi» (p. D'as 2, te. 608.044) con trasatlantici, espressamente noleggiati: 15-31 luglio al nord norvegesi e al Capo Nord; 18-22 luglio: Lissone, Madeira, Canarie, Marocco, Tangeri; 31-7-11-8: Santorini, Rodi, Smirne, Boforo, Istanbul e Atene; 1-15 agosto: si fonda il nuovo giornale di politica, economia e affari capitali nordici: 11-17 agosto: Algeria, Palma M., Barcellona (Corrida), Pass. coll. Rid. Terr. Mil. (Corrida) modo per trascorrere le vacanze.  
\*Maggio con il Gran Vespri: 22-29 a Londra e Parigi: 25-31 a Parigi e a Vienna: 31-1/14 crociera con la «Vulcania» e la «Saturnia» in Spagna. Portogallo e Marocco. Piazza D'as 2. Telef. 608.044.

**Echi di Cronaca**  
**Furchi pianoforti.** v. Brera 18, presenta le grandi marche, modelli verticali e a coda montati, nonché ottime occasioni a prezzi e condizioni imbattibili. Massima convenienza nel sistema noleggio-acquisto. 7.800.000.  
**Il frigorifero tedesco Linde** da 120 litri a compressore - 5 anni di garanzia - consumo giornaliero L. 15 - in vendita anche ratealmente da R. Acrieri, corso Lodi 23, L. 58414.  
\*Atene, 1-15 agosto: si fonda il nuovo giornale di politica, economia e affari capitali nordici: 11-17 agosto: Algeria, Palma M., Barcellona (Corrida), Pass. coll. Rid. Terr. Mil. (Corrida) modo per trascorrere le vacanze.  
\*Maggio con il Gran Vespri: 22-29 a Londra e Parigi: 25-31 a Parigi e a Vienna: 31-1/14 crociera con la «Vulcania» e la «Saturnia» in Spagna. Portogallo e Marocco. Piazza D'as 2. Telef. 608.044.

**Viaggi, trasporti, turismo**  
5 superbe crociere estive con i «Grandi Viaggi» (p. D'as 2, te. 608.044) con trasatlantici, espressamente noleggiati: 15-31 luglio al nord norvegesi e al Capo Nord; 18-22 luglio: Lissone, Madeira, Canarie, Marocco, Tangeri; 31-7-11-8: Santorini, Rodi, Smirne, Boforo, Istanbul e Atene; 1-15 agosto: si fonda il nuovo giornale di politica, economia e affari capitali nordici: 11-17 agosto: Algeria, Palma M., Barcellona (Corrida), Pass. coll. Rid. Terr. Mil. (Corrida) modo per trascorrere le vacanze.  
\*Maggio con il Gran Vespri: 22-29 a Londra e Parigi: 25-31 a Parigi e a Vienna: 31-1/14 crociera con la «Vulcania» e la «Saturnia» in Spagna. Portogallo e Marocco. Piazza D'as 2. Telef. 608.044.

## La Madonna di Montenapoleone

### Dipinta sul muro dell'atrio della casa di Carlo Porta per un voto fatto durante la guerra, l'immagine sacra riceve ogni sera i fiori delle indossatrici e delle piccine

Un leggero fruscio dei pneumatici, mentre le conversazioni si intrecciano in tutte le lingue e il business man americano, appena sceso all'aeroporto della Malpensa, chiede a un turco svizzero qual è la via più breve per andare in piazza del Duomo. Ma c'è un angolo, in via Montenapoleone, un angolo poco conosciuto forse, che sembra essere stato portato in blocco, come per una trasposizione di scenari, all'interno di una casa antica, dall'ampio portone attraverso il quale, un tempo, passavano le carrozze. Una parete, nell'atrio di questa vecchia casa, è sempre illuminata. Sono i fiori che le piccine, le mannequins di via Montenapoleone

portano a un grande quadro della Madonna, della loro Madonna, dipinto nell'atrio. Nessuno di coloro che passeggiano davanti al portone può forse immaginare che quella bella ragazza dalla figura sottile, modernissima, uscita in strada camminando con passo agile, da sfilata, ha appena compiuto un gesto bello e gentile, ha portato dei fiori alla Madonna del Rosario.

La storia del quadro di via Montenapoleone risale ai giorni più cupi della guerra. In una notte di bombardamento, mentre gli spezzoni incendiari accendevano i loro fuochi in tutta la strada, alcuni degli abitanti dello stabile numero 2, stretti l'uno all'altro nel rifugio, fecero voto alla

Madonna di farle dipingere un quadro se le bombe avessero risparmiato la loro casa, la stessa dove visse e lavorò Carlo Porta. La Madonna ascoltò quella preghiera, e alla fine della guerra gli inquilini mantennero la loro promessa. Non bisognava andare lontano per trovare chi dipingesse il quadro poiché nella casa vive il pittore bresciano Cesare Monti. E fu un giorno di festa quando, finita l'opera, Cesare Monti fece cadere il velo che ricopriva l'immagine, alla quale la portiniera, Annunziata Fiorani, aveva montato buona guardia perché nessuno potesse vederla prima del tempo.

Le sarte, le piccine, le indossatrici di una casa di moda che ha sede al primo piano non avevano passato quei tristi giorni lontani in via Montenapoleone, ma sentirono che quell'immagine della Madonna col bambino apparteneva un po' anche a loro, vegliava sul lavoro e sulla vita di tutte.

E' così che i fiori non sono mai appassiti davanti al quadro. Alla sera, smessi i grembiuli o i vestiti da sfilata, le ragazze scendono in cort